



Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale

“Giuseppe Di Vittorio”

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

I. C. S. - "G. DI VITTORIO"-PALERMO  
Prot. 0004851 del 03/04/2025  
IV (Uscita)

# CURRICOLO VERTICALE

## EDUCAZIONE CIVICA

### I.C.S. G. DI VITTORIO

## PALERMO

*(Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 83 nella seduta del 19.12.2024*

*e dal Consiglio di Istituto con delibera n 17 del 19.12.2024)*

**Nuove linee guida per l'educazione civica – DM 183 del 7 settembre 2024**

### **Un percorso per formare cittadini responsabili**

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha firmato il **7 settembre 2024** il **decreto** recante le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo economico e sostenibilità**
- 3. Cittadinanza digitale**

Inoltre, nelle tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione **alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria**; i docenti trovano anche supporto di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali: **l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale, l'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.**



## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale

### "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

Con la Nota ministeriale n. 17377 del 28 settembre 2020 si individuano le sezioni del PTOF interessate ad un aggiornamento in relazione alle scelte implicate dall'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La finalità del documento è quella di fornire indicazioni in vista dell'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche, tenendo conto del delicato momento che connota l'avvio del corrente anno scolastico

#### Principi a fondamento dell'Educazione Civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, sono tese a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche **la conoscenza della Costituzione italiana** – riconoscendola non solo come **norma cardine del nostro ordinamento**, ma anche come **riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.**

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

Da qui nasce **l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.**

Carattere fondamentale avranno le competenze trasversali dei valori **di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.**

Il concetto stesso di democrazia, che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.

Nel nostro curriculum si dovrà sviluppare:

- **l'importanza di una cultura dei doveri** e ciò rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio;
- **l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;**
- **la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione.**

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.



## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

In questo contesto è **fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola.**

La scuola "costituzionale" proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve **sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento.**

Fondamentale sarà favorire le **attività volte a rendere gli alunni e le alunne consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, coordinando tali attività con le misure e le iniziative previste, con riferimento alle tematiche ambientali, nell'ambito della legge 20 agosto 2019, n. 92.**

L'educazione civica dovrà favorire il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione **attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.**

L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire **l'inclusione degli alunni e delle alunne stranieri nella scuola italiana.** L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.

**Il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità.**

Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.

Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella **ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy" nella valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni.**

Importante risulta anche educare a riconoscere:

- **la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata";**



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

• **lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione.**

In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. **Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.**

Oltre al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico di **valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti** ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di Educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

## 1. COSTITUZIONE

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi a

- **conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite**
- **conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.**
- **concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici)**
- **conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione,**
- **conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei,**
- **conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.**

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità ed illegalità, che potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

- l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.
- l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

## 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

La valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con

- la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone,
- la tutela della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica:

- l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico
- i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per



## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato.

Rientra in quest'area 2 anche l'**educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio.**

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

**“Cittadinanza digitale”, è la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale**

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Utile strumento di lavoro sarà il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

- **individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;**
- **approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale,**
- **adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.**

**Sviluppare la Cittadinanza Digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato**



## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

**modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.**

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

### **La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica**

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, *"l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari"* trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le **tematiche connesse** alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica.

**Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.**

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Nelle Linee Guida viene riservata particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso:

- **l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni,**
- **l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui,**
- **la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici,**
- **la cura di altri compagni, di cose e animali,**





## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

- **la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza.**

L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Campi metodologici di azione didattica:

- **il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo,**
- **la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi,**
- **le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio,**
- **le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*,**
- **i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico,**
- **gli approcci sperimentali nelle scienze, attività concrete, compiti di realtà,**
- **l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali**
- **l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli,**
- **l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.**

da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L'affidamento agli studenti di **occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione** costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

**Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale.**

Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di **leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica**, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Alla luce delle nuove disposizioni:



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

- All'educazione civica sarà assegnata una valutazione collegiale alla quale concorreranno più discipline (solo per primaria e secondaria).
- Il coordinatore dell'educazione civica, al termine del quadrimestre, raccoglierà le proposte dei colleghi al fine dell'attribuzione del voto.
- Il numero di ore che ogni docente di ciascuna delle discipline coinvolte è proporzionale al monte ore previsto per la propria disciplina affinché il totale delle ore destinate all'educazione civica corrisponda almeno a **33 annue**.

## LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo Ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

**In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.** La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni e le alunne della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

## L'educazione civica per il primo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

### L'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo

- **della consapevolezza della identità personale,**
- **della percezione di quelle altrui,**
- **delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone,**
- **della scoperta dell'altro da sé**
- **della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri,**



## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

- della salute, del benessere,
- della prima conoscenza dei fenomeni culturali,
- della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

- **Il campo di esperienza "Il sé e l'altro"** rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. **Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento"** offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

- Attraverso **"Immagini, suoni, colori"** il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

- L'approccio al multilinguismo del **campo "I discorsi e le parole"** è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

- Attraverso **"La conoscenza del mondo"** il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante **del numero e dello spazio**, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

**Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole, garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.**

**Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.** - *Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.*

- *È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del*





## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

*semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). - Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. - Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. - Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.*

*- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.*

*- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. - Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.*

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Inoltre, tra i risultati attesi dell'Educazione Civica è opportuno considerare anche i comportamenti, ispirati ai principi ed ai valori che rendono possibile la convivenza civile e democratica. In particolare si fa riferimento alle recenti disposizioni in materia di legge (LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150: Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati) e le Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 secondo le quali, ogni alunno e alunna deve acquisire alla fine dell'obbligo scolastico le competenze di **Autonomia e Responsabilità**.

Le competenze indicano "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". La definizione pone l'accento sull'"essere competente", sul come "saper agire efficacemente



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale

## “Giuseppe Di Vittorio”

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

in situazione”, utilizzando al meglio le proprie risorse (conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche) in risposta a specifiche situazioni-problema (inerenti al lavoro, allo studio, allo sviluppo personale e professionale). L’adozione della competenza come criterio regolativo prefigura un cambiamento sostanziale nelle finalità del sistema di istruzione. L’obiettivo della formazione scolastica tradizionale era fornire allo studente un insieme più o meno ampio e variegato di conoscenze e abilità, con il presupposto che lo studente così formato avrebbe poi saputo applicare automaticamente queste risorse alla risoluzione di problemi nuovi. L’assunto di base su cui si reggeva il sistema era proprio l’esistenza di un rapporto automatico tra bagaglio di conoscenze e abilità acquisite e capacità di risolvere problemi nella vita quotidiana. A partire dalla fine degli anni ’80, riflessioni teoriche ed evidenze empiriche hanno portato a mettere in discussione questo assunto, tanto da far parlare di crisi generalizzata delle istituzioni scolastiche e inadeguatezza della scuola nel fornire risposte soddisfacenti alle necessità educative e formative delle generazioni odierne. Ciò che la vita ci chiede è di usare il nostro sapere e le nostre capacità per gestire efficacemente una molteplicità di situazioni, comprendendole, affrontandole e sapere acquisito a scuola a problemi della vita reale non è automatica, ma è l’esito di una opportuna azione formativa che insiste sull’autonomia e sulla responsabilità dello studente. Dimostrare autonomia significa saper prendere decisioni e agire in modo indipendente, distaccandosi, se e quando necessario, dai modelli presi a riferimento e riflettendo criticamente su di essi. Dimostrare responsabilità significa saper prevedere e valutare le conseguenze delle proprie interpretazioni ed azioni e rispondere di esse giustificandole attraverso argomentazioni plausibili. La responsabilità implica capacità di giudizio e di scelta, ma anche di assumersi impegni precisi e portarli a termine tirando fuori la tenacia e la perseveranza. Quindi, autonomia non significa fare le cose da soli, ma saper decidere quando è il momento e la modalità di chiedere aiuto; responsabilità non significa fuggire da rischi, ma assumere rischi controllati, frutto di scelte personali e consapevoli. Una formazione scolastica, che punti a costruire autonomia e responsabilità dello studente deve lavorare sulla capacità dello stesso di assumere iniziative, scegliere tra alternative possibili, formulare progetti e portarli a termine, valutare il proprio operato, documentare e argomentare adeguatamente l’intero processo, senza ovviamente tralasciare la costruzione di un buon bagaglio di base di conoscenze e abilità. Questo è il senso ed il fine della formazione per competenze.

### **Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

#### **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1**

**Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.**

#### **Obiettivi di apprendimento**

<b>Scuola dell’infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di I grado</b>
-----------------------------	------------------------	-------------------------------------



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

<p>Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; - è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p>
<p>-Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.</p>	<p>Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.</p>	<p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p>
<p>-accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.</p>	<p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di</p>



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

		violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
-collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,	Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

**Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.**



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

<b>Obiettivi di apprendimento</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di I grado</b>
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). servizio degli altri. -	Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
--È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

		Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
-Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice	Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Ministero dell'istruzione e del merito 12 Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
<b><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u></b>		
<p><b>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</b></p>		
<b>Obiettivi di apprendimento</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di I grado</b>
- Riconosce e rispetta le	. Conoscere ed applicare le	Conoscere ed applicare i



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

<p>diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.</p>	<p>regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p>	<p>Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e delle alunne e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p>
<p>- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.</p>	<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p>	<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p>
<p>- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).</p>	<p>Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale</p>	<p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

## Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

**Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.**

### Obiettivi di apprendimento

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

## **Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

## Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

*Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.*

### Obiettivi di apprendimento

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
----------------------	-----------------	------------------------------



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

<p>- Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua.</p> <p>Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere.</p> <p>Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</p> <p>Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti il creato (la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria)</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>
	<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.</p> <p>Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria</p>



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

		portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
	Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
	Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

## Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

*Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*

### Obiettivi di apprendimento

<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di I grado</b>
-----------------------------	------------------------	-------------------------------------



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

Rispettare l'ambiente e le forme viventi <b>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</b>	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
	Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

## Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali, ambientali.*

### Obiettivi di apprendimento

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
<b>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente.</b>  <b>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</b>	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
	Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

	portata.	allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
--	----------	---

## Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

*Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*

### Obiettivi di apprendimento

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
<p><b>Conoscenza del denaro</b> Introdurre i bambini al concetto di denaro, spiegando cosa è e come viene utilizzato.</p> <p><b>Valore del denaro</b> Insegnare l'importanza del risparmio e del rispetto del denaro.</p> <p><b>Decisioni di spesa</b> Aiutare i bambini a prendere decisioni su come spendere e risparmiare i loro soldi. Responsabilità finanziaria Promuovere l'idea di responsabilità finanziaria, come rispettare un budget semplice o risparmiare per un obiettivo.</p> <p><b>Gioco e apprendimento</b> Utilizzare giochi e attività pratiche per rendere l'apprendimento divertente e coinvolgente</p>	<p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.</p>
	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro,



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

		riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
--	--	--

<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</b>		
<i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>		
<b>Obiettivi di apprendimento</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di I grado</b>
<p>Introdurre i bambini alle regole di base della convivenza civile e della legalità.</p> <p>Insegnare l'importanza del rispetto delle regole e delle leggi.</p> <p>Promuovere l'idea di responsabilità personale.</p> <p>Promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e a esprimere le proprie opinioni in modo costruttivo e rispettoso.</p>	<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>

### **Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

**In questa sede è opportuno fare un breve riferimento al Piano Scuola 4.0 PNRR (DM 65/2023 e DM 66/2023).**

**Il Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023 e il Decreto Ministeriale n. 66 del medesimo giorno rappresentano due importanti provvedimenti nell'ambito dell'istruzione in Italia,**



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

**entrambi parte integrante del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.**

**Il primo decreto, n. 65, disciplina il riparto delle risorse destinate alle istituzioni scolastiche per promuovere le nuove competenze e i nuovi linguaggi educativi, come parte della Missione 4 - Istruzione e Ricerca. Si focalizza sul potenziamento dell'offerta educativa a tutti i livelli, dall'infanzia all'università.**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

- Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche.
- 
- Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.
- Il secondo decreto, n. 66, si concentra sul riparto delle risorse per favorire la didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Anche questo rientra nella Missione 4, evidenziando l'importanza attribuita dall'istruzione italiana all'adozione efficace delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Il Decreto Ministeriale n. 66/2023 intitolato "Riparto delle Risorse", assegna parte delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla linea di investimento 2.1. Questo investimento mira a creare un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale.



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

L'investimento si concentra sulla formazione del personale scolastico (dirigenti, docenti, personale ATA) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

La formazione è in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

L'aggiornamento del quadro DigComp 2.2 rappresenta un passo significativo nella promozione di una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti. I nuovi esempi inclusi aiutano i cittadini a riconoscere e comprendere l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella vita quotidiana, enfatizzando l'importanza di un approccio informato e responsabile.

Il Quadro europeo per le competenze digitali degli educatori (DigCompEdu) è un quadro scientificamente valido e descrive cosa significa per gli educatori essere competenti dal punto di vista digitale. Fornisce un quadro di riferimento generale per supportare lo sviluppo di competenze digitali specifiche degli educatori in Europa.

DigCompEdu è rivolto agli educatori di tutti i livelli di istruzione, dalla prima infanzia all'istruzione superiore e per adulti, compresa l'istruzione e la formazione generale e professionale, l'istruzione per bisogni speciali e i contesti di apprendimento non formale.

Questo quadro si basa sul lavoro svolto dal Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea, per conto della direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (DG EAC).

- Obiettivo: formare almeno 650.000 dirigenti, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024.

<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</b>		
<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>		
<b>Obiettivi di apprendimento</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di I grado</b>
Acquisire minime competenze digitali	Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
	Utilizzare le tecnologie per elaborare	Utilizzare le tecnologie



## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale

### "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

	semplici prodotti digitali.	per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11

*Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

#### Obiettivi di apprendimento

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
<p>Riconoscere e giocare con i percorsi (Coding)</p> <p>Giocare con diverse forme di linguaggi (mimato, delle emozioni).</p>	<p>Interagire con strumenti di digitale, quali tablet e computer.</p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.</p>
	<p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p>	<p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, tablet e computer.</p>
	<p>Conoscere e applicare le principali regole di Partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche</p>	<p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del</p>



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

		diritto d'autore.
--	--	-------------------

<b>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12</b>		
<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
<b>Obiettivi di apprendimento</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di I grado</b>
Conoscere e rispettare le regole basi per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali a tutela della privacy e della salute. <input type="checkbox"/>	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
	Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

## DISTRIBUZIONE DELLE ORE SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia mira ad un primo approccio all'Educazione civica in maniera trasversale, 33 ore annue, con il ricorso a una metodologia laboratoriale che contempla tutti i campi di esperienza, la scuola si impegna ad avviare gli alunni all'adozione delle buone pratiche che rientrano nell'esercizio della Cittadinanza attiva contemplata dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e dalle Linee Guida del 22 giugno 2020 in cui si legge: *"tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni naturali"*.

## DISTRIBUZIONE DELLE ORE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI 1 e 2	CLASSI 3 /4 /5
Scienze 4 h Italiano 6 Matematica 5h Inglese 1h Matematica 5h Ed motoria 1h Musica 2h Religione 2h Geografia 4h Tecnologia 2h Arte e immagine 2h Storia 4h <b>TOTALE 33h</b>	Scienze 4h Italiano 5h Inglese 2h Matematica 5h Ed. motoria 1h Musica 2h Religione 2h Geografia 4h Tecnologia 2h Arte e immagine 2h Storia 4h <b>TOTALE 33 h</b>
<b>UDA COSTITUZIONE:</b> Italiano 2 h Arte e immagine 1 h	<b>UDA COSTITUZIONE:</b> Italiano 3 h Arte e immagine 1 h



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

<p>Storia 3 h Geografia 1 h Matematica 1 h Musica 1 h Religione 2 h</p>	<p>Storia 2 h Geografia 1 h Matematica 1 h Musica 1 h Religione 2 h</p>
<p><b>UDA SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b> Arte e immagine 1 h Scienze 3 h Tecnologia 1 h Geografia 2 h Italiano 2 h Matematica 1 h Ed. motoria 1h</p>	<p><b>UDA SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b> Arte e immagine 1 h Scienze 3 h Tecnologia 1 h Geografia 1 h Inglese 1 h Italiano 1 h Matematica 2 h Ed. motoria 1 h</p>
<p><b>UDA CITTADINANZA DIGITALE:</b> Storia 1 h Geografia 1 h Matematica 3 h Tecnologia 1 h Inglese 1 h Italiano 2 h Scienze 1 h Musica 1 h</p>	<p><b>UDA CITTADINANZA DIGITALE:</b> Storia 2 h Geografia 2 h Matematica 2 h Tecnologia 1 h Italiano 1 h Scienze 1 h Inglese 1 h Musica 1 h</p>

## DISTRIBUZIONE DELLE ORE SCUOLA SECONDARIA

CLASSI 1 e 2	CLASSI 3
<p>Scienze 4 h Italiano 6h Matematica 5h Inglese 1h Matematica 5h Ed motoria 1h Musica 2h Religione 2h</p>	<p>Scienze 4h Italiano 5h Inglese 2h Matematica 5h Ed. motoria 1h Musica 2h Religione 2h Geografia 4h</p>



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

<p>Geografia 4h Tecnologia 2h Arte e immagine 2h Storia 4h Francese 2h <b>TOTALE 35h</b></p>	<p>Tecnologia 2h Arte e immagine 2h Storia 4h Francese 2h <b>TOTALE 35 h</b></p>
<p><b>UDA COSTITUZIONE:</b> Italiano 2 h Arte e immagine 1 h Storia 3 h Geografia 1 h Matematica 1 h Musica 1 h Religione 2 h</p>	<p><b>UDA COSTITUZIONE:</b> Italiano 3 h Arte e immagine 1 h Storia 2 h Geografia 1 h Matematica 1 h Musica 1 h Religione 2 h</p>
<p><b>UDA SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b> Arte e immagine 1 h Scienze 3 h Tecnologia 1 h Geografia 2 h Italiano 2 h Matematica 1 h Ed. motoria 1h Francese 1h</p>	<p><b>UDA SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b> Arte e immagine 1 h Scienze 3 h Tecnologia 1 h Geografia 1 h Inglese 1 h Italiano 1 h Matematica 2 h Ed. motoria 1 h Francese 1h</p>
<p><b>UDA CITTADINANZA DIGITALE:</b> Storia 1 h Geografia 1 h Matematica 3 h Tecnologia 1 h Inglese 1 h Italiano 2 h Scienze 1 h Francese 1h Musica 1 h</p>	<p><b>UDA CITTADINANZA DIGITALE:</b> Storia 2 h Geografia 2 h Matematica 2 h Tecnologia 1 h Italiano 1 h Scienze 1 h Inglese 1 h Francese 1h Musica 1 h</p>



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

## Progetto "Conessioni digitali"

### PREMESSA

**"Conessioni Digitali"** è un progetto di Save the Children con mira a ridurre la **Povertà Educativa Digitale** nei contesti più a rischio del nostro paese e dare a tutti i ragazzi e le ragazze gli strumenti indispensabili per costruire la propria **cittadinanza digitale grazie al sostegno della scuola e della comunità educante**. Nato in risposta alla grave carenza di competenze digitali emersa tra ragazzi e ragazze durante la pandemia Covid-19 ed evidenziata dai **primi studi della Povertà Educativa Digitale**, l'intervento ha coinvolto nel triennio 2021-2024 99 scuole secondarie di primo grado distribuite su tutto il territorio nazionale. A conclusione del primo ciclo di sperimentazione il progetto proseguirà, a partire da settembre 2024, con un nuovo triennio dedicato ad altre scuole secondarie. **Con questa nuova proposta, intendiamo continuare a perseguire i principali obiettivi del progetto aggiornando e ampliando gli strumenti e i percorsi di apprendimento a fronte delle innovazioni in campo digitale, in particolar modo in riferimento al tema dell'intelligenza artificiale.**

### DESCRIZIONE

Il progetto triennale (2024-2027) prevede il coinvolgimento di **50 scuole secondarie**, per un totale di circa **3000 studenti e studentesse e 500 docenti**.

Durante il percorso, biennale per ogni scuola, le classi vengono accompagnate nella realizzazione di alcune produzioni di comunicazione digitale (*voci enciclopediche digitali, petizioni online, podcast, digital storytelling, campagne di marketing sociale*) attraverso una serie di attività, che gradualmente permettono la realizzazione della produzione e insieme l'attivazione delle competenze digitali. Per meglio integrarsi al curriculum scolastico, il percorso suggerisce di veicolare attraverso le produzioni, tematiche legate all'insegnamento dell'educazione civica: sarà proprio partendo da questi temi che gli studenti e le studentesse daranno voce ad argomenti più specifici, legati ai propri interessi e al proprio territorio, grazie anche alla collaborazione con enti o esperti esterni. Attraverso la sperimentazione, gli studenti e le studentesse impareranno quindi ad utilizzare gli strumenti tecnologici, e, soprattutto, ad utilizzare risorse e strumenti digitali con consapevolezza, creatività e protagonismo.

Il progetto prevede un percorso di formazione e supporto per tutti i docenti delle scuole coinvolte, una piattaforma digitale dedicata in cui sono disponibili le risorse educative e gli strumenti di valutazione e certificazione delle competenze digitali, la strumentazione tecnologica utile a realizzare il percorso e l'allestimento di una *newsroom*: un'aula-ambiente di apprendimento dove le classi possono lavorare in gruppo alla realizzazione e condivisione delle produzioni di comunicazione digitale, come vere e proprie redazioni.

Il percorso didattico viene monitorato e valutato attraverso specifici strumenti di valutazione e valorizzato in una restituzione finale per ogni partecipante: una certificazione delle competenze digitali.

### OBIETTIVI

#### Obiettivi Generali

1. Ridotti i tassi di dispersione scolastica.



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

2. Ridotta la Povertà Educativa Digitale di ragazzi/e che vivono in contesti deprivati.
3. Aumentato il numero di ragazze che scelgono indirizzi scolastici ad orientamento scientifico.

## Obiettivo specifico

I ragazzi e le ragazze, di età compresa tra i 12 e i 14 anni, che vivono in alcuni dei contesti più deprivati del paese e che partecipano al progetto, utilizzano le tecnologie digitali in modo competente e responsabile.

## Obiettivi Intermedi

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorate le competenze dei docenti nella progettazione e la realizzazione di percorsi didattici per il miglioramento delle competenze digitali di base.
3. Rafforzate le collaborazioni tra scuola ed extra-scuola nei contesti di riferimento.

## ATTIVITÀ

### Attività principali per le scuole che avvieranno il percorso da settembre 2024:

Per l'obiettivo intermedio 1 "Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto":

- **A1.1 Integrazione e aggiornamento della proposta educativa e degli strumenti di valutazione e certificazione delle competenze digitali con elementi di innovazione (Intelligenza Artificiale)**

Integrazione con il tema dell'Intelligenza Artificiale del curriculum scolastico che include: percorsi e risorse didattiche, metodi e strumenti di apprendimento, sistema di monitoraggio e valutazione delle competenze digitali, sistema di certificazione delle competenze digitali acquisite.

(attività preparatoria a cura di Save the Children, ente per la supervisione scientifica e partner)

- **A1.2 Integrazione e implementazione in itinere della piattaforma di progetto per docenti e studenti/esse**

Integrazione della piattaforma digitale di progetto contenente percorsi didattici per accompagnare docenti e studenti/esse nella realizzazione del percorso (schede didattiche docenti, schede e-tivity ed EAS, video e tutorial tecnici), strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze digitali.

(attività a cura di Save the Children, nel periodo settembre 2024- giugno 2027)

- **A1.3 Fornitura della strumentazione tecnologica e allestimento delle newsroom**



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

Fornitura, a tutte le scuole partecipanti, della strumentazione tecnologica utile a svolgere le attività proposte dal progetto. Definizione delle modalità e della logistica per l'adattamento della newsroom, sulla base della disponibilità delle scuole e degli spazi esistenti.

*(Attività a cura di Save the Children e fornitore, nel periodo ottobre 2024- giugno 2025)*

- A1.4 Realizzazione del percorso educativo

Sulla base della formazione, realizzazione del percorso didattico in aula da parte dei/delle docenti, con il supporto di una piattaforma online dedicata e il sostegno del/della formatore/trice. Il percorso educativo è pensato per essere svolto in 30h (min 30h max 33h) per ciascun anno scolastico di partecipazione, da parte di ogni classe.

*(Attività a cura delle scuole e del partner, nel periodo novembre 2024 - giugno 2026)*

Per l'obiettivo intermedio 2 *"Migliorate le competenze dei docenti nella progettazione e la realizzazione di percorsi didattici per il miglioramento delle competenze digitali di base."*:

**A 2.1 Formazione e sostegno ai docenti** Formazione, strutturata in fase iniziale con un ciclo di webinar a carattere nazionale (8h) e con un supporto in presenza per micro-progettare le attività da svolgere in classe (9h a scuola), mentre in itinere è previsto un ulteriore momento formativo a metà percorso (3h a scuola).

Tutoraggio in itinere: co-conduzione dei laboratori (avvio, produzione e valutazione finale, 9h a classe) e sostegno al bisogno per qualsiasi esigenza educativa relativa al percorso (ad esempio: aggiornamento della microprogettazione, riunioni di monitoraggio, ecc.).

Formazione dei/delle docenti delle classi coinvolte sul percorso didattico e utilizzo della piattaforma digitale alla base del percorso; per ogni scuola parteciperanno alla formazione i/le docenti impegnati nell'insegnamento dell'educazione civica delle tre classi coinvolte.

Per ogni scuola partecipante il progetto mette a disposizione per il primo anno scolastico un totale di 20h di formazione e 27h di tutoraggio in itinere per ogni scuola, così suddivise:

Per il secondo anno scolastico di partecipazione al percorso, il monte ore per le attività di formazione e tutoraggio potrà subire leggere variazioni che verranno anticipatamente condivise con le scuole.

*(Attività a cura di Save the Children e partner, nel periodo settembre 2024 - giugno 2026)*

Per l'obiettivo intermedio 3 *"Rafforzate le collaborazioni tra scuola ed extra-scuola nei contesti di riferimento"*:

**A3.1 Valorizzazione e sostenibilità delle newsroom** coinvolgimento di associazioni, istituzioni pubbliche locali e altre realtà del territorio che possono intervenire sia per contribuire all'elaborazione dei prodotti comunicativi sia come interlocutori privilegiati del lavoro svolto dai/dalle ragazzi/e.

Per ogni classe partecipante, si prevede un momento annuale (1h/classe) per la valorizzazione del percorso e del lavoro delle redazioni (*newsroom*). A titolo esemplificativo, questo potrà declinarsi in:

attività peer in cui i/le ragazzi/e presenteranno le produzioni realizzate alle altre classi della scuola;



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

(Attività a cura delle scuole in collaborazione con il partner, nel periodo novembre 2024 - giugno 2026)

- A3.2 La newsroom si apre al territorio

Saranno proposte alle scuole coinvolte delle opportunità di collaborazione con volontari di enti e associazioni locali per l'approfondimento di tematiche legate al percorso e rivolte a studenti e studentesse, docenti e/o genitori.

(Attività a cura di Save the Children, realizzata nel periodo novembre 2024 - giugno 2026)

- A3.3 Masterclass itineranti

Nell'arco del biennio di partecipazione, sarà proposta una masterclass (4h) tenuta da esperti esterni che potrà coinvolgere studenti e studentesse di più scuole.

(Attività a cura di Save the Children, realizzata nel periodo novembre 2024- giugno 2026)

Trasversalmente:

- A.0.1. Coordinamento e monitoraggio

Save the Children assicura la gestione delle attività previste, coinvolgendo i Partner e i fornitori al fine di realizzare il progetto migliorando l'efficacia e la sua sostenibilità. Da un lato pianifica e coordina le attività con la ripartizione delle responsabilità tra i diversi Partner e dall'altro monitora le stesse durante la fase di realizzazione. A tal fine, il progetto prevede la definizione di un rigoroso piano di monitoraggio in grado di comprendere i livelli di allineamento/disallineamento tra il quanto previsto in sede di progettazione e definizione di obiettivi e target quantitativi e l'effettiva implementazione.

(Attività a cura di Save the Children, realizzata nel periodo settembre 2024- luglio 2026)

- A.0.1. Valutazione

Trattandosi di un intervento che possiede una dimensione fortemente innovativa, sia nelle modalità attuative che nella scelta del bisogno da affrontare, il framework valutativo contribuirà alla produzione di evidenze sull'efficacia, sostenibilità e replicabilità delle azioni poste in essere.

(Attività a cura di Save the Children e dell'Ente per la supervisione scientifica, realizzata nel periodo settembre 2024- luglio 2026)

## TARGET

Nel triennio si prevede il coinvolgimento diretto e continuativo di circa **3000 studenti e studentesse e 500 docenti**.

## CONTESTI DI INTERVENTO

Scuole secondarie di I grado in 5 regioni: **Lombardia, Piemonte, Lazio, Campania, Sicilia**

Dettaglio – Newsroom

## La Newsroom come spazio e mezzo di apprendimento

Il percorso educativo proposto da Connessioni Digitali trasforma le classi coinvolte in vere e proprie "redazioni", dedicate alla realizzazione dei diversi prodotti di comunicazione digitale: voci enciclopediche digitali, petizioni online, podcast, digital storytelling, campagne di marketing sociale. Nasce da qui l'idea della *newsroom*: un'aula-ambiente di apprendimento, allestito all'interno della scuola con un set di arredi mobili e fissi utili ad accogliere le classi durante le progettazioni.



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

Un contesto educativo che riproduca il funzionamento di una «newsroom» cross-mediale consente, quindi, di:

1. ingaggiare i/le ragazzi/e su temi attuali; quelli specifici dell'educazione civica ma anche l'impatto e la fruizione della comunicazione, creando uno spazio dedicato;
2. far ricoprire - a rotazione - ai/alle ragazzi/e diversi ruoli nel tempo (redattore, grafico, editor, coordinatore, social media manager, assistente di redazione, ecc.), per apprendere e sperimentare diverse competenze, modalità di organizzazione e collaborazione, e tecnologie;
3. stimolare e valutare il percorso dei/delle ragazzi/e attraverso meccaniche di gamification e lavoro di gruppo;
4. esplorare il territorio esterno alla scuola («street journalism») e accogliere esperti e realtà extra scolastiche;
5. creare un collegamento con le altre scuole partecipanti al progetto per occasioni di scambio.

*Dettaglio – Povertà Educativa Digitale*

## **La cornice teorica di riferimento: la povertà educativa digitale**

Save the Children definisce la povertà educativa digitale come “privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, critico e creativo degli strumenti digitali.” e individua quattro aree di competenza sulle quali è necessario intervenire, per contrastarne gli effetti negativi sulla vita di bambini/e e adolescenti:

1. *Competenze per Comprendere*: alfabetizzazione digitale di base, conoscenza degli strumenti e delle applicazioni digitali, delle loro caratteristiche e funzionalità.
2. *Competenze per Essere*: capacità di costruirsi un'identità digitale esercitando libertà di pensiero e spirito critico. Consapevolezza del limite tra spazio pubblico e privato e delle conseguenze delle proprie azioni digitali nei confronti di sé stessi e del proprio benessere.
3. *Competenze per vivere insieme*: capacità di rapportarsi e collaborare nel mondo digitale rispettando la diversità delle identità, degli stili di vita e delle culture altrui. Consapevolezza del limite tra spazio pubblico e privato e delle conseguenze delle proprie azioni digitali sia nei confronti di sé stessi che degli altri.
4. *Competenze per condurre una vita autonoma*: possibilità di divenire agenti di un cambiamento attraverso la partecipazione e l'attivismo digitale.

In questa prospettiva, va ripensato e attualizzato anche il concetto di Digital Divide. Oggi, la disparità di accesso o la difficoltà di utilizzo non possono più limitarsi al significato originario di trent'anni fa, che pure resta attuale, come ha evidenziato l'emergenza Covid-19. Garantire l'accessibilità a tecnologie performative e a infrastrutture connettive adeguate, resta una condizione necessaria, ma non più sufficiente. Il vero divario digitale, in termini sociali e culturali, va oggi pensato più in termini qualitativi che non quantitativi. Il maggiore uso del digitale non si traduce automaticamente in maggiore accesso alle informazioni e alle risorse presenti nel web o alla capacità di modulare le proprie attività online in modo efficace e strategico per articolare il proprio modo di relazionarsi o per raggiungere i propri obiettivi comunicativi. Viceversa, può essere un



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

indicatore di alcuni elementi di povertà culturale, che talvolta denotano minore accesso ad altre opportunità relazionali o di apprendimento, sia online che offline.

## Classi coinvolte e attività proposte

Per il progetto, di valenza biennale, sono coinvolte le classi seconde dei corsi B,C,D per un totale di 48h di attività da erogare in 2 annualità scolastiche (24h per ogni anno scolastico).

I docenti, propostisi per il progetto, riceveranno una formazione di 9 h nel mese di novembre 2024 e un affiancamento da parte del tutor per un totale di altre 7 h nel corso dell'anno scolastico.

Gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di una newsroom (redazione) e verranno sollecitati, nella prima parte dell'anno fino a febbraio nella realizzazione di una petizione online da caricare sul portale Change.org; la petizione avrà come oggetto una tematica scelta dagli studenti: i docenti dovranno guidare gli studenti, ma non proporre soluzioni a priori.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, gli studenti saranno guidati nella realizzazione di un podcast; tutti i materiali realizzati dagli studenti saranno caricati sul portale di Connessioni digitali e rimarranno agli atti. Al termine delle attività proposte, gli studenti riceveranno una certificazione delle loro competenze digitali raggiunte grazie al progetto.

## Laboratori di progettazione partecipata- Traiettorie urbane

### Questo progetto, organizzato in collaborazione con la onlus EDI, si prefigge

I Cantieri Culturali alla Zisa e l'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva sono i due spazi che agiranno da propulsori di un **centro aggregativo diffuso**, che promuove capacità sociale attraverso la proposta di occasioni di crescita, autodeterminazione, partecipazione. Obiettivo è aumentare le possibilità di costruire una visione rispetto al proprio progetto di vita, e al contempo **rafforzare le reti educative** esistenti con le scuole e gli attori istituzionali.

Per questo anno scolastico, il progetto è rivolto alle sole classi prime: saranno coinvolte inizialmente tutte le classi nella loro interezza. A partire dal terzo incontro, solo i rappresentanti degli studenti e delle studentesse di ciascuna classe prima; inoltre verrà coinvolto uno studente per classe, tra i partecipanti dell'anno scorso al progetto, delle classi terze in qualità di tutor. Durante gli incontri, gli studenti delle classi prime saranno tenuti a seguire una lezione di Ed. Civica nelle ore curricolari del progetto di Traiettorie urbane; per le classi terzesi avrà la facoltà di scegliere se erogare la lezione di Ed. Civica a discrezione del docente curricolare dell'ora interessata. Il referente di Ed. Civica avrà cura di fornire ai colleghi una dispensa preparata *ad hoc*.



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

Di seguito il piano delle attività per l'anno scolastico:

Data – Orario - Luogo	Classi – Alunni	Attività
<u>Venerdì 25 ottobre 2024</u> <b>Orario:</b> 11:00 – 14:00 <b>Luogo:</b> in ogni classe coinvolta, Sede Centrale 11:00 – 12:00 12:00 – 13:00 13:00 – 14:00	1B (Lettere) 1A (Francese) 1D (Lettere)	<b>Guida all'elezione dei rappresentanti</b> Momento di incontro iniziale della referente, prof.ssa Monti, con le classi prime sezioni A-B-D della Sede Centrale per la presentazione e l'avvio del laboratorio. Nell'incontro con le classi 1A e 1B sarà <u>presente l'educatrice, dott.ssa Cataldo.</u>
<u>Lunedì 28 ottobre 2024</u> <b>Orario:</b> 12:00 – 13:00 <b>Luogo:</b> Classe 1C, Plesso "Mattarella"	1C (Francese)	<b>Guida all'elezione dei rappresentanti</b> Momento di incontro iniziale della referente, prof.ssa Monti, con le classi prime sezioni A-B-D della Sede Centrale per la presentazione e l'avvio del laboratorio con la classe 1 C del Plesso "Mattarella".
<u>Venerdì 13 dicembre 2024</u> <b>Orario:</b> 12:00 – 14:00 <b>Luogo:</b> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Primo Consiglio</b> Creazione del gruppo. Tra realtà e sogno: scuola reale/scuola ideale.
<u>Venerdì 10 gennaio 2024</u> <b>Orario:</b> 12:00 – 14:00 <b>Luogo:</b> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Secondo Consiglio</b> Brainstorming, creazione mappa/liste riflessioni sul tema "A scuola sto bene quando". I rappresentanti raccoglieranno riflessioni e proposte nelle proprie classi.
<u>Venerdì 24 gennaio 2024</u> <b>Orario:</b> 12:00 – 14:00 <b>Luogo:</b> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Terzo Consiglio</b> Suddivisione delle proposte raccolte in quattro aree: struttura, didattica, relazioni, territorio.
<u>Lunedì 3 febbraio 2025</u> <b>Orario:</b> 11:00 – 14:00 <b>Luogo:</b> in ogni classe coinvolta, Sede Centrale		<b>Referendum</b> Momento di incontro della referente, prof.ssa Monti, con ognuna delle classi prime sezioni A-B-D, Sede Centrale.



# Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo

11:00 – 12:00 12:00 – 13:00 13:00 – 14:00	1A (Lettere) 1D (Musica) 1B (Lettere)	
<u>Martedì 4 febbraio 2025</u> <u>Orario:</u> 12:00 – 13:00 <u>Luogo:</u> Classe 1C, Plesso "Mattarella"	1C (Buzzanca)	<b>Referendum</b> Momento di incontro della referente, prof.ssa Monti, con la classe 1C, Plesso "Mattarella".
<u>Venerdì 14 febbraio 2025</u> <u>Orario:</u> 12:00 – 14:00 <u>Luogo:</u> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Quarto Consiglio</b> Spoglio.
<u>Venerdì 28 febbraio 2025</u> <u>Orario:</u> 12:00 – 14:00 <u>Luogo:</u> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Quinto Consiglio</b> Definizione e progettazione della proposta/delle proposte.
<u>Venerdì 7 marzo 2025</u> <u>Orario:</u> 12:00 – 14:00 <u>Luogo:</u> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Sesto Consiglio</b> Presentazione della proposta/delle proposte degli alunni alla Dirigente Scolastica.
<u>Venerdì 21 marzo 2025</u> <u>Orario:</u> 12:00 – 14:00 <u>Luogo:</u> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Settimo Consiglio</b> Monitoraggio e realizzazione.
<u>Venerdì 11 aprile 2025</u> <u>Orario:</u> 12:00 – 14:00 <u>Luogo:</u> Auditorium (o spazio indicato dal Personale), Sede Centrale	I rappresentanti di tutte le classi coinvolte e gli alunni tutor delle classi terze	<b>Ottavo Consiglio</b> Verifica finale.